



CITTA' DI FELTRE

ORDINANZA DEL SINDACO

Ordinanza n. 43 del 27/11/2018

- Segreteria Generale\Ufficio Segreteria

Oggetto: Divieto accensione fuochi per la stagione autunnale e invernale 2018-2019.

IL SINDACO

Premesse

- Con DGR 2130 del 23/10/2012 la Regione Veneto, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 155/2010, ha provveduto ad aggiornare la zonizzazione regionale della qualità dell'aria, che prevede l'inclusione della Città di Feltre nella zona "Prealpi e Alpi"(IT0515), nonché, per una porzione di fondovalle, nella zona "Valbelluna" (IT0516). Tale zonizzazione è congruente con le caratteristiche dell'inquinamento atmosferico specificamente alla zona di fondovalle, dove i livelli degli inquinanti atmosferici sono ben diversi che nelle aree in quota. In tal senso, si rende necessario una regolamentazione tesa a misure di riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare durante le stagioni più sensibili.
- Con D.G.R.V. n. 836 del 6 giugno 2017 è stato approvato il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento previste nell' "Accordo Padano" da modularsi in base ai livelli di inquinamento registrati dalle stazioni di monitoraggio gestite da Arpav e nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili delle emissioni di PM10:
 - combustione di biomassa per il riscaldamento civile;
 - trasporti; n. 350 pag. 1/7 copia informatica per consultazione
 - agricoltura;
- in data 26 settembre 2017 si è tenuto un incontro tra le Amministrazioni locali e Provinciali della Regione Veneto finalizzato alla condivisione dei provvedimenti minimi da applicare sulla base delle misure temporanee omogenee individuate dal "Nuovo Accordo Bacino Padano";
- Il Comune di Feltre è dotato di un "Piano d'Azione finalizzato alla riduzione degli inquinanti in atmosfera". In esso vengono indicate, tra l'altro, una serie di azioni che l'Amministrazione pone in essere per migliorare la qualità dell'aria. Tra queste, viene confermato il divieto di accensione fuochi all'aperto;
- attesi gli eccezionali eventi meteo, culminati con la tromba d'aria del 29/10/2018 e le successive opere di ripristino dei luoghi, si dà atto che gli effetti della presente ordinanza decorrono dal 27/11/2018.

Motivazioni

Tra i fenomeni che determinano la qualità dell'aria vi sono le emissioni in atmosfera che, nel Comune di Feltre, si possono individuare originate: dal traffico, dalle attività produttive e industriali e dal riscaldamento domestico.

I risultati dei monitoraggi degli inquinanti in atmosfera che ARPAV svolge annualmente, hanno registrato lo sfioramento in alcuni mesi dell'anno dei valori limite di PM10 e di benzo(a)pirene.

Dall'analisi dei dati storici rilevati, tuttavia negli ultimi anni si è notata la tendenza al miglioramento della situazione per quanto concerne le polveri sottili, evidenziando che i superamenti dei valori limite delle stesse sono concentrati tra novembre e febbraio.

Le emissioni prodotte dalla non efficiente combustione della legna sono state individuate quale principale causa di deterioramento della qualità dell'aria in atmosfera e di contestuale rischio per la salute dei cittadini.

Il territorio del feltrino ha consolidate e diffuse tradizioni agricole tra le quali è particolarmente diffusa la pratica di bruciare materiale derivante da attività di giardinaggio anche domestico e da residui vegetali agricoli, soprattutto nel periodo autunnale e primaverile, causando emissioni che possono concorrere all'aumento delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera. Per tutelare la salute dei Cittadini e la qualità dell'Ambiente nel suo complesso è necessario evitare, prevenire e ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici nocivi, al fine di ridurre l'esposizione dei gruppi di popolazione più sensibili anche vietando la combustione di residui vegetali all'aperto.

Preso atto che il presente provvedimento è di competenza del Sindaco ai sensi del combinato disposto dagli art. 50 e 107 del D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 "T.U.E.L."

Normativa/regolamenti di riferimento

- D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", modificato con D. Lgs. 29.06.2010 n. 128;
- D. Lgs. 13.08.2010 n. 155 "attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- L. 833 del 23.12.1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- D.L. 24.06.2014 n. 91, convertito, con modifiche in L. 11.08.2014 n. 116 recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria.
- D.G.R.V. 16.05.2006 n. 1408 approvazione del Piano Progressivo di Rientro relativo alle polveri PM10;
- D.G.R.V. 23.10.2012 n. 2130 "Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 13.08.2010 n. 155 Approvazione";
- D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e, in particolare, l'art. 50: competenze del Sindaco;
- Delibera di Giunta municipale n. 39 dell'8.03.2016 "Aggiornamento del Piano di Azione finalizzato alla riduzione degli inquinanti in atmosfera. Anno 2016".

ORDINA

- 1) è fatto divieto di accendere fuochi all'aperto su tutto il territorio comunale dal 27 novembre 2018 al 31 marzo 2019;
- 2) la violazione alla presente ordinanza sarà punita, se non diversamente sanzionata e qualora non costituisca più grave illecito o reato, con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria quantificata da € 50,00 a € 300,00;
- 3) la presente ordinanza assorbe e sostituisce il contenuto dell'ordinanza n. 13/2018;
- 3) il controllo dell'osservanza della presente ordinanza è demandata all'Ufficio di Polizia Locale e all'Ufficio Ambiente, ciascuno per la rispettiva competenza;
- 4) la presente è trasmessa per opportuna conoscenza e per competenza al Comando di Polizia di Stato di Feltre, al Comando dell'Arma dei Carabinieri di Feltre, al Comando dei Carabinieri Forestali di Feltre, al Comando della Guardia di Finanza di Feltre, all'A.R.P.A. Della Regione Veneto di Belluno.

Avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Capo dello Stato entro 120 giorni, in conformità a quanto disposto dalla L. 07.08.1990 n° 241.

Il Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.